



Authix Technologies Ltd.

Innovative Authentication Technologies

Authix Technologies s.r.l., controllata da NDS Ltd (con sede in UK), è stata costituita con capitale iniziale interamente israeliano, successivamente sono entrati nella compagine societaria business angels italiani e stranieri e l'investitore istituzionale Innogest. Ceipiemonte ha accompagnato l'azienda nella fase di presentazione del progetto che si concretizzerà con l'apertura di un centro di competenza a **Torino, presso l'Incubatore I3P**. Qui Authix, nel triennio 2009-2011, realizzerà un progetto di R&S in collaborazione con l'**Istituto Superiore Mario Boella** (ISMB) nell'ambito dei servizi connessi alle tecnologie dell'informazione, con la finalità di sviluppare **un sistema per combattere la contraffazione**. Nell'ambito del progetto Authix, l'ISMB si pone l'obiettivo di studiare e prototipare componenti innovative finalizzate a individuare servizi e soluzioni tecnologiche nel campo della comunicazione wireless.

Il mercato della contraffazione è stato valutato in 550 miliardi di dollari e alcune stime sostengono che oltre un quinto dei beni di consumo a livello mondiale sia contraffatto.

La maggior parte delle soluzioni volte a combattere la contraffazione è indirizzata alle aziende produttrici di beni e servizi, che hanno accesso a tre tipi di tecnologie anti-contraffazione, quali ologrammi, RFID (radio frequency identification) e metodi chimici. Queste stesse soluzioni, tuttavia, possono a loro volta essere contraffatte o aggirate spesso in tempi molto brevi (12-18 mesi). Al momento non esiste alcun sistema che consenta al consumatore di verificare l'autenticità dei prodotti. Pertanto il centro di competenza di Torino potrà avere una rilevanza internazionale, anche grazie alle professionalità già presenti sul territorio, in particolare nell'ISMB.



Fondato nel luglio 2000 da Compagnia di San Paolo (di cui l'Istituto è ente strumentale) e Politecnico di Torino, l'**ISMB** ha successivamente accolto i soci industriali Motorola, SKF, STMicroelectronics e Telecom Italia e rappresenta uno degli esempi di successo di sinergia università-impresa, così frequenti nel panorama nord-americano. L'Istituto è oggi un Centro di Ricerca Applicato Industriale nelle tecnologie wireless con circa 250 ricercatori occupati nelle aree di ricerca tra loro sinergiche delle Antenne e Compatibilità Elettromagnetica, e-Security, Fotonica, Microsistemi, Navigazione Satellitare, Networking e protocolli wireless, Tecnologie Radiomobili per Multimedialità con le relative applicazioni ed esprimono competenze che includono gli RFId (Radio Frequency Identifiers), la DTT (Digital Terrestrial Television), le WSN (Wireless Sensor Networks) ed i ricevitori satellitari.